

FEDERAZIONE NAZIONALE degli ORDINI dei BIOLOGI

Sede in: VIA ICILIO, 7, 00186 ROMA

Codice fiscale: 80069130583

Forma giuridica: ENTE DIRITTO PUBBLICO

Settore attività prevalente (ATECO): 949990

Bilancio Consuntivo al 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato patrimoniale

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
ato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) B) Immobilizzazioni	-	-
,		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento 2) costi di sviluppo	-	-
	340.452	340.452
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno concessioni, licenze, marchi e diritti simili	340.432	340.432
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	_
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	340.452	340.452
II - Immobilizzazioni materiali	070.702	040.432
1) terreni e fabbricati	364.827	264.016
2) impianti e macchinario	3.590	3.590
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	696.873	648.518
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.065.290	916.124
III - Immobilizzazioni finanziarie	11000.200	0.0
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.000	105.860
esigibili oltre l'esercizio successivo	161.000	105.860
Totale crediti verso altri Totale crediti	161.000	105.860
3) altri titoli	-	105.860
4) strumenti finanziari derivati attivi	- -	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	161.000	105.860
	1.566.742	1.362.436
Totale immobilizzazioni (B)	1.500.742	1.302.430
C) Attivo circolante I - Rimanenze		
I I IIII AII CII LE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	_	_



3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	232	-
Totale rimanenze	232	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.050	87.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	14.050	87.760
verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	=
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.607	4.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.007	4.734
Totale crediti tributari	5.607	4.734
5-ter) imposte anticipate	J.007	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.628.802	4.368.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050	400
Totale crediti verso altri	4.629.852	4.368.996
Totale crediti	4.649.509	4.461.490
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	_
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	650.000	150.000
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	650.000	150.000
IV - Disponibilità liquide		
depositi bancari e postali	530.540	1.212.665
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	10.657	42.605
Totale disponibilità liquide	541.197	1.255.270
Totale attivo circolante (C)	5.840.938	5.866.760
D) Ratei e risconti	573.562	608.363
Totale attivo	7.981.242	7.837.559
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.050.500	0.000.004
I - Capitale	4.053.520	3.988.364
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	=
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	<u>-</u>	-
Riserva da derogne ex articolo 2423 codice civile Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	<u>-</u>	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto admento di capitale Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Bilancia al 21/12/2022	-	Pag



Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	_	_
Riserva da conguaglio utili in corso		_
Varie altre riserve	_	_
Totale altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	_	_
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	65.156
Perdita ripianata nell'esercizio	-	05.150
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	4.053.520	4.053.520
B) Fondi per rischi e oneri	4.000.020	4.030.320
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	_	_
2) per imposte, anche differite	_	_
3) strumenti finanziari derivati passivi	_	_
4) altri	141.696	1.105.000
Totale fondi per rischi ed oneri	141.696	1.105.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	519.545	621.348
D) Debiti	313.343	021.040
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	_
esigibili oltre l'esercizio successivo	_	_
Totale obbligazioni	_	_
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	_	_
esigibili oltre l'esercizio successivo	_	_
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	_	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	_
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.338	12.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	4.338	12.908
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.950.000	950.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	1.950.000	950.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.094	647.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	450.094	647.357
debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
D'I - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -		



esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.054	207.239
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	155.054	207.239
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.592	94.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.592	94.203
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	633.960	126.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	16.207
Totale altri debiti	633.960	142.735
Totale debiti	3.266.038	2.054.442
E) Ratei e risconti	443	3.249
Totale passivo	7.981.242	7.837.559

Conto economico

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Conto economico	al 31/12/2022	al 31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.772.963	8.517.609
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0.772.903	0.517.009
	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	1.172.132	260.275
Totale altri ricavi e proventi	1.172.132	260.275
Totale valore della produzione	9.945.095	8.777.884
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.458	2.000
7) per servizi	5.387.480	4.618.336
8) per godimento di beni di terzi	282.464	407.409
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.067.265	1.536.089
b) oneri sociali	328.648	409.197
c) trattamento di fine rapporto	94.137	79.395
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	6.052	2.154
Totale costi per il personale	1.496.102	2.026.835
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	78.833	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.584.827	1.507.590
Totale costi della produzione	9.833.164	8.562.170
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	111.931	215.714
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	_	_
da imprese controllanti	_	_
da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	_	_
altri		
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	<u>-</u>	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a) da Gediti istritti nelle ilittioonizzazioni		



	11	
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	_	_
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	_	_
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		525
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		J2J -
d) proventi diversi dai precedenti		-
da imprese controllate	_	
da imprese controllate da imprese collegate	-	-
	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	3.566	3.159
Totale proventi diversi dai precedenti	3.566	3.159
Totale altri proventi finanziari	3.566	3.684
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	41.214	66.371
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.214	66.371
17-bis) utili e perdite su cambi	-	=
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-37.648	-62.687
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	_	_
d) di strumenti finanziari derivati	_	_
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	_	_
Totale svalutazioni	_	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	74.283	153.027
	14.200	100.027
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate imposte correnti	74.283	87.871
Process on the second s	14.203	07.071
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	74.000	07.074
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.283	87.871
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-	65.156



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Eddfolzio dolfonto	EddfolEld procedure
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività		
operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		65.156
Imposte sul reddito	74.283	87.871
Interessi passivi/(attivi)	37.648	62.687
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima	111.931	215.714
d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e		
plus/minusvalenze da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non		
hanno avuto contropartita nel capitale circolante		
netto	470.070	70.005
Accantonamenti ai fondi	172.970	79.395 79.395
Totale rettifiche per elementi non monetari	172.970	79.395
che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni	284.901	295.109
del capitale circolante netto	204.301	293.109
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-232	11.542
Decremento/(Incremento) dei crediti verso	73.710	-15.271
clienti	76.1.10	. 5.2.
Incremento/(Decremento) dei debiti verso	-197.263	139.562
fornitori		
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti	34.801	13.432
attivi		
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti	-2.806	-68.629
passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del	1.155.700	360.760
capitale circolante netto		
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.063.910	441.396
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del	1.348.811	736.505
capitale circolante netto		
Altre rettifiche	07.040	CO CO 7
Interessi incassati/(pagati)	-37.648 -74.283	-62.687 97.971
(Imposte sul reddito pagate) (Utilizzo dei fondi)	-14.263	-87.871 -4.004
Totale altre rettifiche	-1.258.077	-154.562
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.197	581.943
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività	1.107	301.040
d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-149.166	-30.573
İmmobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-55.140	-48.871
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-500.000	
Disinvestimenti		28.186
Flusso finanziario dell'attività di	-704.306	-51.258
investimento (B)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di		
finanziamento		
Mezzi di terzi Accensione finanziamenti		2.947
(Rimborso finanziamenti)	-8.570	2.947
Mezzi propri	-0.570	
Aumento di capitale a pagamento	65.156	16.017
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-65.156	-16.019
Flusso finanziario dell'attività di	-8.570	2.945
finanziamento (C)	0.070	2.010
Incremento (decremento) delle disponibilità	-714.073	533.630
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		



liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.212.665	702.497
Danaro e valori in cassa	42.605	19.143
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.255.270	721.640
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	530.540	1.212.665
Danaro e valori in cassa	10.657	42.605
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	541.197	1,255,270

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo diretto		·
A) Flussi finanziari derivanti dall'atività operativa		
(metodo diretto)		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.197	581.943
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività		
d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-149.166	-30.573
Immobilizzazioni finanziarie	FF 440	10.074
(Investimenti)	-55.140	-48.871
Attività finanziarie non immobilizzate	F00.000	
(Investimenti) Disinvestimenti	-500.000	28.186
Flusso finanziario dell'attività di	-704.306	-51.258
investimento (B)	-704.306	-51.258
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di		
finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		2.947
(Rimborso finanziamenti)	-8.570	2.017
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	65.156	16.017
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-65.156	-16.019
Flusso finanziario dell'attività di	-8.570	2.945
finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità	-714.073	533.630
liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.212.665	702.497
Danaro e valori in cassa	42.605	19.143
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.255.270	721.640
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	530.540	1.212.665
Danaro e valori in cassa	10.657	42.605
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	541.197	1.255.270

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Sigg. Iscritti,



L'anno 2022, presenta una situazione economica di pareggio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, si precisa che il conto consuntivo è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Nell'esercizio in corso, nella fase di redazione del bilancio, si è ottenuta la disponibilità delle informazioni e i dati per il corretto trattamento dell'errore, così come indicato dal principio contabile OIC 29.

Le modalità di correzione sono trattate distintamente in base alla tipologia di errore:

- **per gli errori rilevanti** la rettifica è contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore
- per gli errori non rilevanti, la modalità di correzione si effettua nel Conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

In base all'OIC29 l'errore è rilevante se può, individualmente o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende anche dalla dimensione, dalla natura dell'errore ed è valutata a seconda delle circostanze, in ogni caso è in grado di rendere inattendibile il bilancio cui si riferiscono.

In alcuni casi gli errori possono essere talmente rilevanti da rendere nulla o annullabile la delibera di approvazione del bilancio.



Per operare la rettifica degli errori rilevanti si è deciso l'utilizzo del componente "**utili portati a nuovo**" del patrimonio netto, mentre come contropartita l'attività/passività oggetto di incremento o decremento.

Ai fini comparativi la Società corregge gli errori rilevanti effettuati negli esercizi precedenti retroattivamente nel primo bilancio dopo la loro individuazione, in base alla seguente regola:

- se l'errore è stato commesso nell'esercizio precedente, verranno rideterminati gli importi comparativi per l'esercizio precedente
- se l'errore è stato commesso prima dell'inizio dell'esercizio precedente, verranno riderminati i saldi di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente.

La Società può comunque rideterminare il saldo di apertura di attività, passività e patrimonio netto per l'esercizio corrente in cui si individua l'errore, nei seguenti casi:

- non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente
- non è fattibile l'effetto cumulativo rilevante all'inizio dell'esercizio corrente...

Per gli errori non rilevanti è stato individuato un conto specifico del prospetto economico, presente nel piano dei conti aziendale, utile per far transitare i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti (Costi/Ricavi)

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Tale voce è assente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione



finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.



Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata LIFO o FIFO.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevoli certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, cost to cost, misurazioni fisiche.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

CREDITI

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il metodo del costo ammortizzato è stato applicato ai crediti per i quali si manifestano effetti rilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

La valutazione dei crediti a breve termine e i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, è stata effettuata secondo il metodo nominale. I crediti rilevati nel corso dell'esercizio, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

DEBIT

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato solo ai debiti per i quali si determina un effetto rilevante rispetto alla valutazione al costo nominale.

I debiti rilevati in corso dell'esercizio sono iscritti in bilancio al valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

le **azioni proprie** in attivo sono state contabilizzare direttamente in diminuzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa secondo il principio contabile 28.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle



ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	340.452	340.452
Valore di bilancio	340.452	340.452
Valore di fine esercizio		
Costo	340.452	340.452
Valore di bilancio	340.452	340.452

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non sono presenti.

Avviamento

Non è presente.

Rettif.lmm.lmmat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali, ne Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.



Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.979.618	3.590	1.532.212	5.515.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.715.602		883.694	4.599.296
Valore di bilancio Variazioni nell'esercizio	264.016	3.590	648.518	916.124
Altre variazioni	100.811		48.355	149.166
Totale variazioni	100.811		48.355	149.166
Valore di fine esercizio				
Costo	4.080.429	3.590	1.580.567	5.664.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.715.602		883.694	4.599.296
Valore di bilancio	364.827	3.590	696.873	1.065.290

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

L'eventuale superammortamento/iperammortamento effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	105.860	55.140	161.000	161.000
Totale crediti immobilizzati	105.860	55.140	161.000	161.000

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Tale voce è assente.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	161.000
D'I : 104/40/0000	D : 46



Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Tale voce è assente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti a fornitori	232	232
Totale rimanenze	232	232

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	87.760	-73.710	14.050	14.050	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.734	873	5.607	5.607	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.368.996	260.856	4.629.852	4.628.802	1.050
Totale crediti iscritti	4.461.490	188.019	4.649.509	4.648.459	1.050

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Tale voce è assente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non	150.000	500.000	650.000
immobilizzate			
Totale attività finanziarie che non	150.000	500.000	650.000
costituiscono immobilizzazioni			

La voce riguarda il fondo di dotazione versato nelle casse della Fondazione Italiana Biologi dalla data della sua costituzione ad oggi.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.212.665	42.605	1.255.270
Variazione nell'esercizio	-682.125	-31.948	-714.073
Valore di fine esercizio	530.540	10.657	541.197

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.338	301	2.639
Risconti attivi	606.025	-35.102	570.923
Totale ratei e risconti attivi	608.363	-34.801	573.562

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto



Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore di fine esercizio
Capitale	3.988.364	0		65.156	0	0	4.053.520
Riserva da soprapprezzo		0	0	0	0	0	
delle azioni							
Riserve di		0	0	0	0	0	
rivalutazione Riserva legale		0	0	0	0	0	
Riserve		0		0	0	0	
statutarie Riserva		0	0	0	0	0	
straordinaria		0	U	O	U	O	
Riserva da		0	0	0	0	0	
deroghe ex articolo 2423							
codice civile							
Riserva azioni o quote della		0	0	0	0	0	
società							
controllante			-		-		
Riserva da rivalutazione		0	0	0	0	0	
delle							
partecipazioni Versamenti in		0	0	0	0	0	
conto aumento		O	O	O	O	Ü	
di capitale		•	•	0	•	•	
Versamenti in conto futuro		0	0	0	0	0	
aumento di							
capitale Versamenti in		0	0	0	0	0	
conto capitale		0	O	O	O	Ü	
Versamenti a		0	0	0	0	0	
copertura perdite							
Riserva da		0	0	0	0	0	
riduzione capitale sociale							
Riserva avanzo		0	0	0	0	0	
di fusione Riserva per utili		0	0	0	0	0	
su cambi non		U	U	U	U	U	
realizzati							
Riserva da conguaglio utili		0	0	0	0	0	
in corso							
Varie altre riserve		0	0	0	0	0	
Totale altre		0	0	0	0	0	
riserve		0	0	0	0	0	
Riserva per operazioni di		0	0	0	0	0	
copertura dei							
flussi finanziari attesi							
Utili (perdite)		0	0	0	0	0	
portati a nuovo Utile (perdita)	65.156	0	0	0	65.156	0	
dell'esercizio	00.100	U			00.100		
Perdita		0	0	0	0	0	



ripianata nell'esercizio Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0	
Totale patrimonio netto	4.053.520	0	0	65.156	65.156	0	4.053.520

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo
Capitale	4.053.520
Totale	4.053.520

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti fin derivati pa		Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio					1.105.000	1.105.000
esercizio						
Variazioni nell'esercizio						
Accantonamento	0		0	0	78.033	78.033
nell'esercizio						
Utilizzo nell'esercizio	0		0	0	(930.000)	(930.000)
Altre variazioni	0		0	0	0	Ó
Totale variazioni	0		0	0	0	0
Valore di fine					141.696	141.696
esercizio						

Il fondo iniziale è stato eliminato in quanto tutte le cause con la FIB sono state ritirate pertanto l'unico Fondo rischi rimasto in essere e quello per varie causa al TAR etc.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	621.348
Variazioni nell'esercizio	(195.940)
Accantonamento nell'esercizio	94.137
Totale variazioni	94.137
Valore di fine esercizio	519.545



Debiti

Debiti

La composizione dei debiti al 31/12/2022 è la seguente:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri	12.908	-8.570	4.338	4.338
finanziatori				
Acconti	950.000	1.000.000	1.950.000	1.950.000
Debiti verso fornitori	647.357	-197.263	450.094	450.094
Debiti tributari	207.239	-52.185	155.054	155.054
Debiti verso istituti di	94.203	-21.611	72.592	72.592
previdenza e di sicurezza				
sociale				
Altri debiti	142.735	491.225	633.960	633.960
Totale debiti	2.054.442	1.211.596	3.266.038	3.266.038

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Nella voce acconti è indicata la caparra ricevuta dall'ENPAB per l'acquisto dell'immobile di Via Icilio n.7;

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti pari a euro 155.054,00* che riguardano :

IRPEF dipendenti €. 39.518*
 IRPEF autonomi €. 32.423*
 Sostitutiva TFR €. 3.338*
 IVA da Split €. 79.775*

Nella voce altri debito sono indicate:

Debiti per 1/12 da riconoscere agli Ordini Territoriali per €. 462.383,00*;

Debiti per collaborazioni
 Debiti per incentivazione del Personale
 Debiti per varie trattenute sindacali
 Differenza stipendi impiegati
 €. 18.362,00*;
 142.412,00*
 10.346,00*
 457,00*

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio dei titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.



I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Accont

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Acconti in valuta

Gli anticipi in valuta, ricevuti a fronte di beni e servizi fuori del territorio dello Stato, non rientrano fra le attività e le passività da adeguare al cambio di fine esercizio.

Gli anticipi versati a fornitori esteri sono stati contabilizzati al cambio del giorno della corresponsione, mentre al momento della liquidazione della fattura complessiva si è preso come riferimento:

- il cambio del giorno di corresponsione dell'acconto per la parte coperta da questo
- il cambio del giorno esistente alla data della liquidazione per la parte non coperta.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Tale voce è assente.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Ratei passivi	405	38		443
Risconti passivi	2.844	-2.844		
Totale ratei e risconti passivi	3.249	-2.806		443



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite sono rappresentati dai i mav emessi dall'ente per la riscossione delle quote, nonché dalle nuove iscrizioni e dai rimborsi per le spese legali relativamente all'attività di recupero crediti, inoltre ci sono ricavi per la pubblicità sulla rivista BIO'S.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Tale voce è assente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	41.214	
Totale	41.214	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Composizione del personale

Il personale dipendente al 31.12.2022 è composta da n° 15 dipendenti.

Compensi amministratori

Indennità di carica Consiglio dell'Ordine

€. 379.500, 00*

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi ai Revisori legali

La revisione legale dei conti annuali, è affidata :



- Dott. Tommaso Ventre Presidente;
- Dott. Francesco Paolo Fazio Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Gabriella Ambrosio Sindaco Effettivo;

Il corrispettivo versato nell'esercizio contabile pari a €. 84.000,00 comprende le attività di

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi contabili e di revisione e le norme di redazione;
- stesura della relazione;

Si precisa che con il 04 dicembre 2022 il Collegio è decaduto,

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Non sono presenti.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della FNOB, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto, in una situazione di pareggio.

Roma 31-12-2022

Il Comitato Centrale della F.N.O.B.